

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## “Io vado, madre”: poesia curda di Goran

Redazione · Thursday, October 17th, 2019

*Io vado, madre.  
Se non torno,  
sarò fiore di questa montagna,  
frammento di terra per un mondo  
più grande di questo.  
Io vado, madre.  
Se non torno,  
il corpo esploderà là dove si tortura  
e lo spirito flagellerà,  
come l'uragano, tutte le porte.  
Io vado...madre...  
Se non torno,  
la mia anima sarà parola...  
per tutti i poeti.*

### Abdullah Goran

In questi giorni si parla molto di quanto sta accadendo al **popolo curdo**: gli Stati Uniti hanno deciso di ritirare le truppe dal nord est della Siria e **la Turchia è intervenuta militarmente nella stessa zona**. Ora i curdi, popolo senza Stato che negli ultimi anni ha combattuto contro l'avanzata dell'ISIS, si trovano soli.

La poesia della settimana, quindi, è scelta tra le rime di Abdullah Goran (1904 – 1962), poeta che ha rivoluzionato la letteratura curda del secolo scorso.

This entry was posted on Thursday, October 17th, 2019 at 3:52 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [L'Angolo della Poesia](#), [Rhodense](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

